

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria.

1) Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e del rendiconto 2022

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 26 del 28/12/2022.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso i trasferimenti degli Enti costituenti l'ATA e attraverso l'ottimizzazione della spesa corrente.

Non è stata prevista l'accensione di mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Nell'esercizio 2023 del bilancio di previsione è stato invece previsto l'utilizzo di una quota vincolata, pari ad € 156.218,18, dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2022. Detto importo corrisponde alla parte non utilizzata dell'avanzo applicato all'esercizio 2022 con variazione di bilancio approvata dall'Assemblea con deliberazione n. 15 del 30/09/2022, ed è vincolato al finanziamento delle spese per lavori di manutenzione straordinaria e delle spese per la messa in uso degli uffici (acquisto mobili, attrezzature, ecc.), da eseguire sull'immobile acquistato in data 21/11/2022 dal Comune di Pesaro e destinato a divenire sede operativa dell'Ente.

In ottemperanza al comma 3-quater dell'art. 187 e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, con decreto del Presidente ATA n. 3 del 27/01/2023 è stato verificato l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo ed è stato approvato l'aggiornamento del prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.

Con deliberazione dell'Assemblea n. 6 in data 26/04/2023 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, redatto secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, che si è chiuso con un **risultato di amministrazione positivo pari ad € 1.218.267,45**, così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			1.218.267,45
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				3.310,00
		Totale parte accantonata (B)		3.310,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				156.218,18
Altri vincoli da specificare				0,00
		Totale parte vincolata (C)		156.218,18
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
		Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)		1.058.739,27
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore della cd. "armonizzazione contabile".

L'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000, modificato dal d.lgs. n. 118/2011, prevede che l'Assemblea, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

L'operazione di verifica degli equilibri di bilancio comporta l'analisi dello stato degli impegni e degli accertamenti, sia di competenza che in conto residui, e dello stato di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese. Sulla scorta delle risultanze di tale analisi, si verifica il permanere delle condizioni di equilibrio durante l'intero esercizio e, nel caso di situazioni pregiudizievoli, si propone una variazione di bilancio atta a ripristinare le condizioni di equilibrio.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del TUEL).

Ricordiamo che ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica di tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza.

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, del TUEL, deve essere approvato dall'Assemblea entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Sono state verificate:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

- tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziata la necessità delle conseguenti variazioni;
- l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- l'adequatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità in caso di squilibri riguardanti la gestione dei residui.

A seguito dei riscontri effettuati e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

Riepilogo ad oggi della gestione di competenza e della gestione dei residui

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2023

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2023 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	94.991,22							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	0,00							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	156.218,18							
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	288.204,00	RR	170.830,00	R	0,00		EP	117.374,00
		CP	443.000,00	RC	274.760,00	A	443.000,00	CP	EC	168.240,00
		CS	731.204,00	TR	445.590,00	CS	-285.614,00		TR	285.614,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	30.518,08	RR	30.578,22	R	0,00		EP	-60,14
		CP	32.070,78	RC	0,02	A	32.020,80	CP	EC	32.020,78
		CS	62.588,86	TR	30.578,24	CS	-32.010,62		TR	31.960,64
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	30.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	30.000,00	TR	0,00	CS	-30.000,00		TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	264.000,00	RC	58.807,40	A	61.807,40	CP	EC	3.000,00
		CS	264.000,00	TR	58.807,40	CS	-205.192,60		TR	3.000,00
	TOTALE TITOLI	RS	318.722,08	RR	201.408,22	R	0,00		EP	117.313,86
		CP	769.070,78	RC	333.567,42	A	536.828,20	CP	EC	203.260,78
		CS	1.087.792,86	TR	534.975,64	CS	-552.817,22		TR	320.574,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	318.722,08	RR	201.408,22	R	0,00		EP	117.313,86
		CP	1.020.280,18	RC	333.567,42	A	536.828,20	CP	EC	203.260,78
		CS	1.087.792,86	TR	534.975,64	CS	-552.817,22		TR	320.574,64

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	41.109,39	PR	39.006,38	R	0,00	ECP	126.786,94	EP	2.103,01
		CP	577.062,00	PC	196.736,42	I	450.275,06			EC	253.538,64
		CS	615.032,67	TP	235.742,80	FPV	0,00			TR	255.641,65
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	1.215,12	PR	0,00	R	0,00	ECP	124.976,78	EP	1.215,12
		CP	149.218,18	PC	768,60	I	24.241,40			EC	23.472,80
		CS	150.433,30	TP	768,60	FPV	0,00			TR	24.687,92
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	30.000,00	EP	0,00
		CP	30.000,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	30.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	202.192,60	EP	0,00
		CP	264.000,00	PC	61.807,40	I	61.807,40			EC	0,00
		CS	264.000,00	TP	61.807,40	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE DEI TITOLI		RS	42.324,51	PR	39.006,38	R	0,00	ECP	483.956,32	EP	3.318,13
		CP	1.020.280,18	PC	259.312,42	I	536.323,86			EC	277.011,44
		CS	1.059.465,97	TP	298.318,80	FPV	0,00			TR	280.329,57
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	42.324,51	PR	39.006,38	R	0,00	ECP	483.956,32	EP	3.318,13
		CP	1.020.280,18	PC	259.312,42	I	536.323,86			EC	277.011,44
		CS	1.059.465,97	TP	298.318,80	FPV	0,00			TR	280.329,57

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2023 sono quelli risultanti dal rendiconto 2022 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, approvato con decreto del Presidente n. 8 del 03/04/2023.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi e sulla base dell'esame effettuato della situazione dei residui, anche in prospettiva futura fino a tutto il 2023, non emerge una situazione di squilibrio. Dette poste contabili dovranno comunque continuare ad essere monitorate per evitare criticità a fine esercizio.

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo.

L'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni tali da pregiudicare la salvaguardia dell'equilibrio e, dopo aver effettuato un aggiornamento con criterio prudenziale delle poste di bilancio in entrata e in uscita, per la gestione corrente e in conto capitale, risulta l'attuale equilibrio:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.036.861,10			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		94.991,22	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		475.070,78 0,00	474.420,79 0,00	467.335,62 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		577.062,00 0,00 0,00	469.420,79 0,00 0,00	462.335,62 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-7.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		10.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		146.218,18		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		149.218,18 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, anche in funzione prospettica, in sede di salvaguardia e assestamento di bilancio, si ritiene non sussistano le condizioni per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di € 4.400,00, ad oggi non utilizzato, e con una disponibilità ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

Si dà atto che, per quanto sopra, non è necessario adottare misure di adeguamento delle risorse di bilancio della gestione corrente.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale non vi sono criticità da segnalare. Si evidenzia invece che - pur non essendo ATA competente in materia di lavori pubblici - nel corso dell'esercizio corrente si procederà con l'avvio degli affidamenti per i lavori di manutenzione dell'immobile di proprietà sede dei futuri uffici. La spesa stimata per gli interventi che si intendono effettuare, sulla base delle più recenti valutazioni, risulta essere

superiore rispetto a quella inizialmente calcolata. La maggior spesa potrà essere finanziata, come in occasione dello stanziamento iniziale avvenuto con la deliberazione di Assemblea n. 15/2022 citata in premessa, mediante utilizzo della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 187, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, salvo che non si intenda procedere ad una rivalutazione dell'entità dei lavori.

c) Organismi partecipati: l'ente non possiede partecipazioni in altri enti e/o società.

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Si è provveduto a quantificare la cassa vincolata che risulta pari a € 0,00.

Il fondo cassa alla data del 30/06/2023 risulta movimentato come da prospetto che segue elaborato dal tesoriere e allineato ai dati contabili dell'ente:

20230701 HUTBEDS	PROCEDURA TESORERIA ENTI				PAGINA	1
INTESA SANPAOLO	VERIFICA DI CASSA DEL 30.06.2023					
TESORERIA 40387 PESARO VIA GIOLITTI					ESERCIZIO 2023	
ENTE 9981163 A.T.A. RIFIUTI DELL'ATO 1 PESARO					CONTO DI FATTO	
E N T R A T E					CONTO DI DIRITTO	
FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2022					1.036.861,10	1.036.861,10
REVERSALI ULTIMO NUMERO EMESSE N. 87	534.975,64	N.	87			
EMESSE						
RISCOSE					534.975,64	534.975,64
DA RISCOUTERE						
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI						
TOTALE DELLE ENTRATE					1.571.836,74	1.571.836,74
U S C I T E					CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
DEFICIENZA DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2022						
MANDATI ULTIMO NUMERO EMESSE N. 163	286.544,98	N.	163			
EMESSI						
PAGATI					286.544,98	286.544,98
DA PAGARE						
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI						
TOTALE DELLE USCITE					286.544,98	286.544,98
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO					1.285.291,76	1.285.291,76
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO						
SOMME LIBERE	1.285.291,76					
DI CUI A C/C						
DI CUI IN BANCA D'ITALIA	1.285.291,76					
SOMME VINCOLATE						
DI CUI A C/C				(SVINCOLI C/C)		
DI CUI IN BANCA D'ITALIA				(SVINCOLI BI)		
FONDI SPECIALI A C/C				(SVINCOLI SPECIALI)		
FIDO CONCESSO				SOMME RISERVATE		
ANTICIPAZIONI ACCORDATE				ESERCIZIO PRECED.		
UTILIZZO: ATTUALE				MASSIMO		
PIGNORAMENTI MEDIO IN ESSERE				DA RISERVARE		DA PAGARE

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Tenuto conto di quanto sopra si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio, se saranno attivate tutte le azioni utili al fine di recuperare le proprie entrate, consentiranno di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte, garantendo un fondo cassa finale positivo (art. 162, comma 6, del TUEL).

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato in precedenza, l'articolo 193 del TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2, d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione non risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base dei principi contabili per le ragioni meglio esplicitate in sede di rendiconto.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui restano immutate le condizioni per cui non necessita adeguare il FCDE.

II FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio non è stata stanziata alcuna somma a FCDE e con l'assestamento di bilancio non sono state aggiornate e/o ridotte entrate che hanno determinato un accantonamento. Si ritiene di confermarne l'ammontare al fine del consolidamento a fine esercizio.

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del TUEL)

L'articolo 194 del TUEL dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio.

Il debito fuori bilancio è un evento che si concretizza quando il procedimento di spesa non avviene nel rispetto delle norme e dei principi contabili in materia di ordinamento finanziario e contabile (art. 191 e 194 d.lgs. 267/2000).

Si certifica l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

4.6) Fondo contenzioso

Nel bilancio non risulta iscritto, in quanto non necessario, un fondo contenzioso.

4.7) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 819-823, L. n. 145/2018)

La legge 145/2018, art. 1 commi 819-823, ha sostituito il vincolo del pareggio sui saldi (che aveva preso il posto del vecchio patto di stabilità) con il nuovo equilibrio di competenza che non deve risultare negativo. In particolare, ai sensi del comma 821 *“Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*.

Segue prospetto di verifica degli equilibri elaborato considerando gli accertamenti e gli impegni imputati all'esercizio alla data odierna:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	94.991,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	475.020,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	450.275,06
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		10.000,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		119.736,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		

HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		126.736,96
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		126.736,96
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		126.736,96

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	146.218,18
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	24.241,40
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		124.976,78
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		124.976,78
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		124.976,78

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		251.713,74
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		251.713,74
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		251.713,74

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		126.736,96
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	(-)	0,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		126.736,96

5) Note conclusive

In esito alle verifiche svolte e di cui si è dato conto nel presente documento, non risulta l'esistenza di passività che determinano debiti fuori bilancio, né la presenza di eventi che possano ritenersi in qualche modo pregiudizievoli degli equilibri di bilancio.

Pertanto, l'equilibrio di bilancio è perfettamente assicurato e si ritiene non sussistano le condizioni per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 193, comma 2, del d.lgs. 267/2000 (TUEL).

Pesaro, 13/07/2023

Il Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti
Settore Rifiuti
Ing. Michele Ranocchi

Allegati:

1. Situazione delle entrate con dettaglio capitoli;
2. Situazione delle spese con dettaglio capitoli;
3. Quadro generale riassuntivo.